

PREMESSA

Da molti anni tutte le riflessioni sull'insegnamento della letteratura italiana denunciano uno spazio non adeguato agli anni più vicini alla contemporaneità: specificamente dal Novecento a oggi. Certamente la contrazione delle ore di italiano, dovute ad altre attività inserite all'interno dell'ora curricolare o che comunque interferiscono con il consueto percorso didattico, ha reso più difficile la possibilità di approfondire il Novecento: il secolo precedente a quello in cui sono nati gli studenti e che dunque necessita di una storizzazione 'da lontano', se non pari almeno simile a quella dei secoli precedenti.

Ad oggi molto spesso si ricorre a un'antologizzazione ampia dei testi del Novecento, con l'obiettivo di fornire un panorama quanto più vasto di quanto accaduto a livello letterario. Eppure questa operazione, senz'altro legittima, rischia di moltiplicare gli autori (soprattutto per il periodo a partire dal secondo dopoguerra) in maniera tale da impedire un proficuo approfondimento. Ed è l'esatto opposto di quanto accade per i secoli passati, per ognuno dei quali invece si studiano in genere quattro, cinque autori (talvolta sei, ma anche tre, come dimostra il Trecento). In altre parole ciò che regge la didattica della letteratura italiana dal Trecento all'Ottocento è la centralità dei classici: aggettivo sostantivato che si riferisce sia agli autori, che ai testi. Riflettere sulla centralità dei classici è quello che si propone il percorso *Leggere e rileggere i classici del Novecento*.

Il percorso che qui si propone intende verificare come studiare i classici del Novecento: qual è la loro peculiarità, quali prospettive didattiche aprono.

Naturalmente è necessario uno sguardo capace di cogliere le radici novecentesche già nell'Ottocento, e un atteggiamento che ponga sempre e comunque al centro il testo. Per questo motivo tutte le relazioni del corso prenderanno le mosse dall'analisi di un componimento poetico e di uno specifico brano narrativo, e solo dopo cercheranno quel respiro più generale, che serve per confrontarsi con i temi più universali e generali.

IMPIANTO DEL CORSO

Il Corso, di 25 ore, si articola in due pomeriggi di didattica in presenza (ore 6); una mattina di lezioni on line (5); condivisione di esperienze didattiche: ore 2; laboratorio: ore 3; studio del materiale preparatorio inviato ai partecipanti (ore 4); elaborazione di un prodotto didattico ispirato ai temi del corso (ore 5).

SEDE DEL CORSO:

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - CASIER

IC CASIER - SEDE CENTRALE - VIA PESCHIERE, 16
- DOSSON DI CASIER (TV)

Il corso è gratuito. Al termine del corso verrà somministrato ai partecipanti un test a risposta aperta. Il rilascio dell'attestato di partecipazione è subordinato alla frequenza delle attività didattiche per un numero di ore non inferiore a 20 e alla consegna di un prodotto didattico a tema in formato elettronico (file di testo, slides, videolezione ecc.) da inviare a: marascoformazionemod@libero.it.

I docenti interessati devono comunicare alla segreteria organizzativa la loro intenzione di iscriversi al corso.

Sarà comunque necessario formalizzare l'iscrizione sulla Piattaforma SOFIA. Dalla sezione "Catalogo", procedere alla ricerca digitando il titolo del corso:

LEGGERE E RILEGGERE I CLASSICI DEL NOVECENTO PER UNA RI-APPROPRIAZIONE DELLA TRADIZIONE LETTERARIA A SCUOLA

(Iniziativa formativa ID 87950) e cliccare sul pulsante "ISCRIVITI" selezionando Edizione ID 129952.

Segreteria organizzativa
Chiara Marasco

Email
marascoformazionemod@libero.it

Web Infoline
www.modlet.it 3494089225

MOD

Società italiana per lo studio
della modernità letteraria

Corso di formazione di 25 ore per
insegnanti della scuola secondaria

Regione Veneto

LEGGERE E RILEGGERE I CLASSICI DEL NOVECENTO

Per una ri-appropriazione della
tradizione letteraria a scuola



PROGRAMMA

CASIER, martedì 07 maggio,
ore 15.00-18.00

Saluti istituzionali

Stefania Nociti (Dirigente scolastico IC di Casier)

Massimiliano Tortora (Università «La Sapienza» di Roma - Coordinatore nazionale della "MOD per la Scuola")

Chiara Marasco (segreteria organizzativa "MOD per la Scuola")

Interventi

Giuseppe Langella (Presidente nazionale della MOD - Società italiana per lo studio della modernità letteraria - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)
La città dei sogni da Vittorini a Calvino

Coffee break

Stefania Nociti (Dirigente Scolastico IC di Casier)

Leopardi: un eroe moderno?



CASIER, mercoledì 8 MAGGIO,
ore 15:00 - 18:00

Interventi

Virginia Bernardis (Università degli Studi di Udine)

La scrittura di Federigo Tozzi: *Con gli occhi chiusi*

Stefano Bottero (Università Ca' Foscari Venezia)

Pianissimo di Camillo Sbarbaro. Nella genesi della modernità verbale

Coffee break

Carlo Londero (Università degli Studi di Udine)

«La vita pagar con la vita / Per amore morir d'amore». Appunti e note su *Salutz* (1986) di Giovanni Giudici (1924-2011)



CASIER, giovedì 09 maggio,
ore 8.00-13.00

CONDIVISIONE ESPERIENZE
DIDATTICHE
LABORATORIO



DIREZIONE SCIENTIFICA

Prof. Giuseppe Langella, Presidente nazionale della MOD (Società Italiana per lo studio della modernità letteraria)

Prof. Massimiliano Tortora, Coordinatore nazionale della "MOD per la scuola"